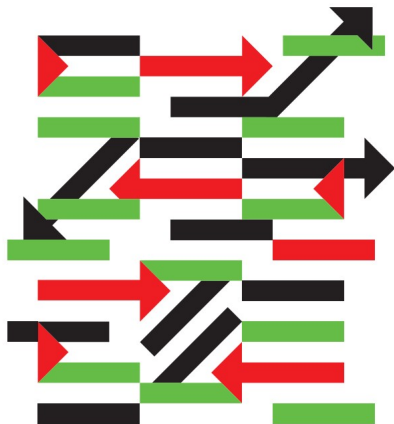




**ISRAELE E PALESTINA:
CONFLITTO O APARTHEID?**
IL RUOLO DELLA POLITICA
E DELLA SOCIETÀ CIVILE

ARIANO IRPINO – L'amministrazione comunale di Ariano Irpino, con delibera di giunta n. 263 del 26.10.2021, ha patrocinato la presentazione del libro "Palestinian Refugees in International Law", pubblicato nel 2020 dalla Oxford University Press.

Mercoledì 10 novembre 2021, alle ore 17, presso la sala conferenze del Palazzo degli uffici la presentazione del libro che si terrà alla presenza dell'autrice e concittadina Francesca Albanese, assieme alla presidentessa di Assopace Palestina, Luisa Morgantini, all'attivista per i diritti umani della comunità palestinese Rania Hammad, al produttore ed attore teatrale di spettacoli tratti da racconti di scrittori palestinesi Omar Suleiman e al senatore Giovanni Russo Spena, per un dibattito pubblico sull'attuale situazione in Israele e in Palestina.

Da oltre un secolo la Palestina é terra di scontri e violenza, e da oltre settant'anni quello Israelo-Palestinese viene presentato come il conflitto più intrattabile del nostro tempo. Un'attenta disamina delle origini di tale conflitto ed una migliore comprensione della sua storia, così come di ruolo ed interessi dei suoi protagonisti, suggeriscono che la soluzione, e con essa la pace in Medio Oriente, non sono così irraggiungibili. E perché si addivenga ad una pace duratura, il diritto può e deve essere la bussola che conduca Israeliani e Palestinesi su di un terreno di mutuo riconoscimento dei rispettivi diritti. Ma perché questo accada, la società civile e la politica hanno dei ruoli ben precisi, e l'Italia, da sempre impegnata in prima linea per la pace in Medio Oriente, deve poter tornare a giocare un ruolo di principio a tutela dell'giustizia e dei diritti negati.

Questi i relatori:

Francesca Albanese, giurista affiliata presso l'Università di Georgetown, già funzionario Onu, coordinatrice del programma 'Question of Palestine' presso l'organizzazione Arab Renaissance for Democracy and Development (Ardd). Il suo primo libro, giunto alla quarta ristampa in soli dieci mesi dalla pubblicazione, è stato immediatamente considerato dai critici di grandissimo valore, vista la ricostruzione storica, politica e legale che offre della questione dei profughi palestinesi, una delle situazioni più complesse dal secondo dopoguerra ad oggi.

Luisa Morgantini, presidentessa di Assopace Palestina, eletta per due volte a Strasburgo, è stata vicepresidente del Parlamento europeo. Nel 2002 ha ricevuto il premio Colomba d'oro per la pace organizzato dall'Archivio Disarmo. Nel corso di una lunga attività, Luisa Morgantini si è battuta contro l'apartheid in Sudafrica, in difesa del popolo curdo contro la guerra nella ex Jugoslavia, a difesa dei diritti umani in Cina, Vietnam e Siria. Dal 1982 si occupa di questioni riguardanti il Medio Oriente, in particolare del conflitto tra Palestina e Israele. È tra le fondatrici delle Donne in Nero italiane, dell'Associazione per la pace e della rete internazionale di Donne contro la guerra.

Rania Hammad, vice presidente della comunità palestinese di Roma e Lazio, laureata in Scienze politiche a Roma, ha conseguito a Londra un master in relazioni internazionali, ha insegnato alla St. John's University, attivista per i diritti umani della comunità palestinese e autrice dei libri Palestina nel cuore e Vita Tua Vita Mea.

Giovanni Russo Spena, politico ed accademico italiano, a lungo militante nei partiti della sinistra extraparlamentare. Nel corso della sua carriera politica ha fatto parte della Commissione parlamentare Antimafia e in questa veste nel 2001 pubblicò il manoscritto Peppino Impastato: anatomia di un depistaggio, incentrato sull'attentato subito dal militante demoproletario siciliano Peppino Impastato. Dal settembre 2008 è responsabile del Dipartimento Giustizia del Partito Rifondazione Comunista.

Omar Suleiman, nato a Nisfjil piccolo villaggio vicino alla città di Nablus in Palestina, imprenditore, produttore ed attore teatrale di spettacoli tratti da racconti di scrittori palestinesi, impegnato da anni nella diffusione della cultura palestinese.